

Genova, Tullio: “Non bisognava permettere l’ingresso degli ultras serbi”

di **Redazione**

13 Ottobre 2010 - 9:18



Genova. Nell'immediatezza dei fatti accaduti ieri sera allo stadio Luigi Ferraris di Genova-Marassi, l'onorevole Mario Tullio ha dichiarato: " Userò immediatamente tutti gli strumenti del sindacato ispettivo proprio dei parlamentari per sapere dal ministro degli Interni Maroni come, nonostante l'encomiabile sforzo delle forze dell'ordine genovesi, a cui va il ringraziamento da parte di tutti, sia stato possibile, pur essendo a conoscenza dei recenti fatti accaduti a Belgrado e nella precedente partita giocata dalla nazionale serba, l'ingresso sul territorio italiano degli ultras nazionalisti serbi".

L'onorevole Tullio ha continuato: "Chiederò al Ministro che illustri in modo dettagliato quali misure di prevenzione siano state messe in campo al fine di evitare i disordini che sono purtroppo avvenuti; mi risulta che la maggiorparte degli ultras serbi sia arrivata in pulmann ed era quindi necessaria una azione alta di intelligence e prevenzione da mettere in opera prima dell'arrivo dei tifosi allo stadio: fermare i pulmann prima che questi arrivino in città è ben diverso che farne arrivare 200 in centro. Sarà altresì importante avere relazione sui rinforzi di personale in servizio che il Ministro abbia eventualmente disposto a supporto degli agenti genovesi per gestire questo evento sportivo che era palesamente a rischio."

